

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 3

OGGETTO :

AUTORIZZAZIONE AI RESPONSABILI DEL SERVIZIO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI IN ESERCIZIO PROVVISORIO AI SENSI DELL'ART. 163 COMMA 3° D.LVO 267/2000. ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **diciannove**, del mese di **gennaio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MANZINI MATTEO	Sindaco	X	
MILANESI DAVIDE	Vicesindaco		X
MACCAGNOLA FABIO	Assessore	X	
Totale		2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. Gabrio Mambrini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera G.C. n.3 del 19/01/2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI RESPONSABILI DEL SERVIZIO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI IN ESERCIZIO PROVVISORIO AI SENSI DELL'ART. 163 COMMA 3° D.LVO 267/2000. ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili;

RILEVATO che il rispetto dei principi contabili, generali ed applicati, è un obbligo di legge sancito dall'art. 3, c. 1 del D.Lgs. 118/11.

VISTO il D. LGS. n. 267 del 2000 come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i.;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce testualmente:

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e ((deliberano)) il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

VISTO il D.M. del 28.10.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nella G.U. del 31 ottobre 2015 n. 254, come rettificato dal DM del 9/11/2015, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 17/11/2015 n. 268, che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali e precisato che è autorizzato per i comuni l'esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL.

DATO atto che, in regime di esercizio provvisorio, si applicano le modalità di gestione di cui all'art. 163 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo cui se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 secondo cui l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro,

lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

VISTO l'articolo 11, comma 17, del D.Lgs. n. 118 del 2011 che prevede "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9"

CONSIDERATO che, per gli enti locali, nel corso dell'esercizio provvisorio sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 10 del 27.07.2015, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 44 del 01/09/2015, immediatamente eseguibile, di assegnazione ai responsabili dei Servizi dei mezzi finanziari, piano delle risorse e degli obiettivi (Pro);

VISTI gli art. 107, 165, comma 9, e 169 del TUEL;

RITENUTO opportuno autorizzare provvisoriamente i Responsabili di Servizio, sino alla data di approvazione del Bilancio 2016/2018, alla gestione delle previsioni del bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 e/o PEG per l'annualità 2016, nei limiti di cui all'art. 163 del D.Leg.vo 267/2000 nonché del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011 - punto 8).

VISTO l'art. 49 del TUEL D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 ed acquisiti sulla proposta di deliberazione che si intende adottare i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e forme di legge dai convenuti aventi diritto di legge;

DELIBERA

1) Di autorizzare i Responsabili dei Servizi alla gestione delle entrate e delle spese, sino alla data di approvazione del Bilancio 2016/2018, sugli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 e/o PEG per l'annualità 2016, nei limiti di cui all'art. 163 del D.Leg.vo 267/2000 nonché del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011 - punto 8), fermo restando che:

- è possibile impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 dell'art. 163 Tuel per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

- è possibile impegnare al di fuori del predetto limite dei dodicesimi:

- le spese tassativamente regolate dalla legge;
- le spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

- I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

- sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli

esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to MANZINI MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 26/01/2016

Garbagna Novarese, li 26/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gabrio Mambrini

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 26/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

=====